



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 settembre 2024

PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai con il [servizio della TGR Rai Emilia Romagna sull'iniziativa Uisp e Cip al Parco Novi Sad di Modena, ospite Valentina Petrillo](#)
- Matti per il calcio Uisp, oggi il calcio d'inizio. Su [Uisp Nazionale, Forum Terzo Settore](#)
- Partita della parità e del rispetto arriva a Caivano. Martedì 1 ottobre in campo contro degrado e violenza, a sostegno della comunità locale. Su [FNSI, Il Mattino, Spettacolo Musica Sport, Fondazione Con Il Sud, Il giornale di Caivano](#)
- Un'altra partita: comunità in campo. La Uisp tra le principali reti associative dello sport inclusivo nella campagna promossa da Acri e Assifero per la dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni. Su [SIR](#)
- Al via La Settimana Europea dello Sport 2024: tra i partecipanti alla manifestazione anche la Uisp. Su [Il Resto del Carlino, Non Solo Flaminia](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Conflitto tra Libano e Israele, "cresce la preoccupazione per la sicurezza dei civili". Su [Redattore Sociale](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Atletica Siena, traguardo storico: promozione in Serie A Bronzo. Su [Radio Siena TV](#)
- "Giocando senza frontiere": scuola, sport e integrazione tra i giovani. Su [Il Nuovo Terraglio](#)
- Un passo dopo l'altro con la Uisp: tornano le camminate veloci per tutti. Su [Il Giunco](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Monza Brianza, [il video che racconta le attività proposte dall'Uisp nelle due giornate di Festa dello sport-Monza Sport Experience](#)
- Uisp Umbria, [Telecronaca e Interviste del Campionato Uisp di Calcio a 11](#)
- Uisp Pescara, [guida al campionato: Puntata 03 | 2024-25. Le voci dei protagonisti](#)



Sport e inclusione

Iniziativa di Uisp e Cip al Parco Novi Sad, con ospite d'eccezione Valentina Petrillo, la prima transgender

al mondo a partecipare ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024

25 settembre 16:20

Tanto sport, ma anche tanta solidarietà e inclusione: la ricetta dello Uisp Day, con centinaia di persone presenti al Parco Novi Sad di Modena, dove è stato possibile provare tantissime discipline: dalla danza aerea all'arrampicata, dai giochi di squadra al tennis, fino alle arti marziali, il pattinaggio o il badminton. Ospite d'onore dell'evento, organizzato da Uisp e Cip, l'atleta transgender Valentina Petrillo, reduce dai Giochi Paralimpici di Parigi 2024. La ascoltiamo nel servizio di Nelson Bova, che ha intervistato anche Vera Tavoni, Presidente della Uisp di Modena



Nazionale

Tutto pronto per il fischio d'inizio di Matti per il calcio

Ecco le squadre che scenderanno in campo a Riccione da domani: persone con disagio mentale, medici e infermieri, operatori e familiari

Mancano poche ore al fischio d'inizio della XVI edizione di **"Matti per il calcio"**, la rassegna nazionale Uisp rivolta ai Dipartimenti e centri di salute mentale, che si svolgerà **a Riccione dal 26 al 28 settembre**. Calcio d'inizio ore 16 di giovedì 26 settembre allo stadio comunale di Riccione, dove verranno tracciati due campi a sette. Parteciperanno squadre con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da **persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari**.

Presentiamo le **11 squadre che parteciperanno**, a cominciare da quelle che lo scorso anno si sono piazzate al primo e al secondo posto, ovvero: **Asd Terzo tempo Torino** e **Insieme per sport Genova**. Ci saranno alcune squadre dalla presenza consolidata nel corso degli anni, come le due squadre di Arezzo, **Pionta e Arkadia-Asd Piazza Coralli**, ma anche **Percorsi Odv Pescara**. Confermata anche la presenza di **Va Pensiero di Parma**, squadra alla quale non difetta certo l'autoironia, una delle caratteristiche della manifestazione. Ma ci saranno anche squadre al loro esordio, come **Pieve di campo, Perugia** e **Pescara 3 Abruzzo Molise**. Torna in campo **Global sport Lario di Como**, che l'anno scorso non era presente. **Uisp Piemonte-Torino** e **Uisp Piemonte Tre** completano il quadro.

Si svolgeranno complessivamente circa **30 partite di calcio a 7**, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Ci saranno tre gironi, due da 4 e uno da 3, con inizio delle gare alle 16 di giovedì 26 settembre. Tutte le gare si svolgeranno **allo stadio comunale di Riccione, Italo Nicoletti** (Viale Forlimpopoli, 5 Riccione RN). Venerdì si gioca mattina e pomeriggio, verranno allestiti due campi a 7 all'interno dello stadio, nel campo da gioco. Sabato alle ore 12 sono in programma finali e premiazioni per tutti. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Riccione.

“La manifestazione ha un forte radicamento territoriale – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – ed è frutto della collaborazione tra Asl, personale medico e operatori sportivi. Quest'anno c'è **una dedica speciale da riservare allo psichiatra Franco Basaglia**, nel centenario della nascita, il primo a capire che le malattie mentali non hanno soltanto bisogno di cure ma anche del rapporto umano e sociale che si crea con il contesto circostante, a cominciare dalle strutture e dai medici. Il calcio si è dimostrato un ottimo terreno per **costruire sul campo relazioni in grado di superare disagio mentale e solitudine**”.

Matti per il calcio aderisce alla Settimana europea dello sport, l'evento annuale che mette al centro l'importanza dell'attività fisica e dello sport per il benessere individuale e collettivo.

Lanciata nel 2015 dall'Unione Europea, ogni anno la EWOS-European Week Of Sport promuove l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei.

Le iniziative territoriali nell'ambito del progetto Matti per il calcio hanno cominciato a radicarsi dal 1995, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Genova e altre città.

Come è nato Matti per il calcio? A partire dai primissimi anni '90, l'Uisp ha fatto da incubatore partendo dal territorio e da una serie di esperienze di terapia psichiatrica che in pochi mesi si sono contaminate a vicenda, a Roma, Torino, Milano, Genova, Orvieto, in Emilia Romagna e all'estero.

Matti per il calcio è, infatti, **una sfida culturale prima che sportiva**, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

La tesi del calcio come terapia è stata illustrata in [una recente intervista](#) anche dal **professor Giancarlo Vinci** di Roma, che a partire dal 2010 raccolse il testimone dell'esperienza da uno degli psichiatri che fu pioniere di Matti per il calcio, il professor Luigi Trecca. "Non giochiamo per vincere, la nostra vittoria è coinvolgere tutti i ragazzi – racconta nella videointervista Giancarlo Vinci – questo è il metodo Uisp che negli anni abbiamo affinato. Nel 2011 lo presentammo in un Convegno organizzato dall'Uisp a Prato che serviva a confrontare le varie esperienze di Matti per il calcio. Nell'ascoltare le esperienze degli altri notai che c'era una grande fantasia: tornei di strada e partite di calcio dove capitava".

"Chiesi: perché il calcio funziona? – prosegue il professor Giancarlo Vinci - Il calcio funziona perché funziona, mi si rispose, è una tautologia, **si vede che i pazienti che stanno meglio**. Ma quali sono i meccanismi che permettono al calcio di funzionare? Questa è la domanda centrale che ancora oggi rimane centrale. Ci interessava studiare due cose: quali emozioni provava chi giocava, quindi una sorta di percezione e di consapevolezza di sé. E cercare di capire che tipo di interazione c'è tra l'individuo e il gruppo, come gli altri rispondono ai miei comportamenti, che cosa io mi aspetto dagli altri componenti la mia squadra".

L'unione di questi due parametri, **l'individuo e il gruppo**, ha fatto sì che l'esperienza di Matti per il calcio proseguisse nel tempo e si diffondesse capillarmente nei territori. Con lo sport, in questo caso il calcio, a fare da cemento.



Tutto pronto per il fischio d'inizio di Matti per il calcio

Mancano poche ore al fischio d'inizio della XVI edizione di "Matti per il calcio", la rassegna nazionale Uisp rivolta ai Dipartimenti e centri di salute mentale, che si svolgerà a Riccione dal 26 al 28 settembre. Calcio d'inizio ore 16 di giovedì 26 settembre allo stadio comunale di Riccione, dove verranno tracciati due campi a sette. Parteciperanno squadre con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

Presentiamo le 11 squadre che parteciperanno, a cominciare da quelle che lo scorso anno si sono piazzate al primo e al secondo posto, ovvero: Asd Terzo tempo Torino e Insieme per sport Genova. Ci saranno alcune squadre dalla presenza consolidata nel corso degli anni, come le due squadre di Arezzo, Pionta e Arkadia-Asd Piazza Coralli, ma anche Percorsi Odv Pescara. Confermata anche la presenza di Va Pensiero di Parma, squadra alla quale non difetta certo l'autoironia, una delle caratteristiche della manifestazione. Ma ci saranno anche squadre al loro esordio, come Pieve di campo, Perugia e Pescara 3 Abruzzo Molise. Torna in campo Global sport Lario di Como, che l'anno scorso non era presente. Uisp Piemonte-Torino e Uisp Piemonte Tre completano il quadro.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Ci saranno tre gironi, due da 4 e uno da 3, con inizio delle gare alle 16 di giovedì 26 settembre. Tutte le gare si svolgeranno allo stadio comunale di Riccione, Italo Nicoletti (Viale Forlimpopoli, 5 Riccione RN). Venerdì si gioca mattina e pomeriggio, verranno allestiti due campi a 7 all'interno dello stadio, nel campo da gioco. Sabato alle ore 12 sono in programma finali e premiazioni per tutti. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Riccione.

"La manifestazione ha un forte radicamento territoriale – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ed è frutto della collaborazione tra Asl, personale medico e operatori sportivi. Quest'anno c'è una dedica speciale da riservare allo psichiatra Franco Basaglia, nel centenario della nascita, il primo a capire che le malattie mentali non hanno soltanto bisogno di cure ma anche del rapporto umano e sociale che si crea con il contesto circostante, a cominciare dalle strutture e dai medici. Il calcio si è dimostrato un ottimo terreno per costruire sul campo relazioni in grado di superare disagio mentale e solitudine".

Matti per il calcio aderisce alla Settimana europea dello sport, l'evento annuale che mette al centro l'importanza dell'attività fisica e dello sport per il benessere individuale e collettivo. Lanciata nel 2015 dall'Unione Europea, ogni anno la EWOS-European Week Of Sport promuove l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi al fine di incrementare il benessere fisico e mentale dei cittadini europei.

Le iniziative territoriali nell'ambito del progetto Matti per il calcio hanno cominciato a radicarsi dal 1995, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Genova e altre città.

Come è nato Matti per il calcio? A partire dai primissimi anni '90, l'Uisp ha fatto da incubatore partendo dal territorio e da una serie di esperienze di terapia psichiatrica che in pochi mesi si sono contaminate a vicenda, a Roma, Torino, Milano, Genova, Orvieto, in Emilia Romagna e all'estero.

Matti per il calcio è, infatti, una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

La tesi del calcio come terapia è stata illustrata in [una recente intervista](#) anche dal professor Giancarlo Vinci di Roma, che a partire dal 2010 raccolse il testimone dell'esperienza da uno degli psichiatri che fu pioniere di Matti per il calcio, il professor Luigi Trecca. “Non giochiamo per vincere, la nostra vittoria è coinvolgere tutti i ragazzi – racconta nella videointervista Giancarlo Vinci – questo è il metodo Uisp che negli anni abbiamo affinato. Nel 2011 lo presentammo in un Convegno organizzato dall'Uisp a Prato che serviva a confrontare le varie esperienze di Matti per il calcio. Nell'ascoltare le esperienze degli altri notai che c'era una grande fantasia: tornei di strada e partite di calcio dove capitava”.

“Chiesi: perché il calcio funziona? – prosegue il professor Giancarlo Vinci – Il calcio funziona perché funziona, mi si rispose, è una tautologia, si vede che i pazienti che stanno meglio. Ma quali sono i meccanismi che permettono al calcio di funzionare? Questa è la domanda centrale che ancora oggi rimane centrale. Ci interessava studiare due cose: quali emozioni provava chi giocava, quindi una sorta di percezione e di consapevolezza di sé. E cercare di capire che tipo di interazione c'è tra l'individuo e il gruppo, come gli altri rispondono ai miei comportamenti, che cosa io mi aspetto dagli altri componenti la mia squadra”.

L'unione di questi due parametri, l'individuo e il gruppo, ha fatto sì che l'esperienza di Matti per il calcio proseguisse nel tempo e si diffondesse capillarmente nei territori. Con lo sport, in questo caso il calcio, a fare da cemento.

Caivano, il 1° ottobre 'La Partita della Parità e del Rispetto'

L'iniziativa è stata promossa da Amnesty International Italia, Usigrai, Associazione Italiana Calciatori, Assist, Sport4society e Uisp, insieme con Fondazione con il Sud, le associazioni di Caivano, Uisp e Libera Campania con il patrocinio della Fnsi.

Martedì 1° ottobre 2024 dalle 10:30 alle 13, nei campi sportivi realizzati grazie al progetto 'La bellezza necessaria' nell'area sportiva di Parco Verde, viale Rosa a Caivano, si terrà 'La Partita della Parità e del Rispetto'.

L'iniziativa, riferisce l'Adnkronos martedì 24 settembre 2024, punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atlete; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo" promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni. Scenderanno in campo la squadra dei ragazzi e delle ragazze di Caivano, la squadra dei giornalisti Rai e quella dei rappresentanti delle organizzazioni sociali coinvolte, con personaggi dello sport e dello spettacolo.



SpettacoloMusicaSport

La Partita della Parità e del Rispetto a Caivano

il 1 ottobre

26 Settembre 2024 francy279 Sport Lascia un commento

La Partita della Parità e del Rispetto scende di nuovo in campo, questa volta a Parco Verde di Caivano, Comune in provincia di Napoli dove si condensano degrado e violenza, a sostegno della comunità locale.

La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nei campi sportivi realizzati grazie al progetto "La bellezza necessaria", nell'area sportiva di Parco Verde, viale Rosa a Caivano. Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni di Caivano, a Uisp e Libera Campania. La manifestazione è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in

campo” promossa da Acri, l’associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Scenderanno in campo la squadra dei ragazzi e delle ragazze di Caivano, la squadra dei giornalisti Rai e quella dei rappresentanti delle organizzazioni sociali coinvolte, con personaggi dello sport e dello spettacolo. Le squadre saranno miste e si giocheranno due tempi di 15 minuti ciascuno. Parteciperanno i ragazzi delle scuole del territorio e rappresentanti dell’Università di Cassino. Sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni territoriali.

Il progetto “La bellezza necessaria”, sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c’è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto “La bellezza necessaria”, tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrac; Un’infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



A Caivano la partita della parità e del rispetto

Il 1 ottobre a Caivano scendono in campo giornalisti, rappresentanti del mondo dello spettacolo e del terzo settore uniti contro degrado e violenza a sostegno della comunità locale. L’iniziativa, nell’ambito della dodicesima Giornata europea

delle Fondazioni, si terrà nell'area sportiva di Parco Verde realizzata attraverso il progetto "La bellezza necessaria".

La Partita della Parità e del Rispetto scende di nuovo in campo, questa volta a Parco Verde di Caivano, Comune in provincia di Napoli dove si condensano degrado e violenza, a sostegno della comunità locale.

La Partita della Parità e del Rispetto si terrà martedì 1 ottobre dalle 10.30 alle 13 nei campi sportivi realizzati grazie al progetto "La bellezza necessaria", **nell'area sportiva di Parco Verde, viale Rosa a Caivano**. Non si tratterà quindi di una iniziativa spot ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia **un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua**.

L'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Per questo le associazioni nazionali promotrici dell'iniziativa (**Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi**) hanno unito le loro forze a quelle di **Fondazione con il Sud**, alle associazioni di Caivano, a Uisp e **Libera Campania**. La manifestazione è inserita all'interno della campagna **"Un'altra partita. Comunità in campo"** promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Scenderanno in campo la squadra dei ragazzi e delle ragazze di Caivano, la squadra dei giornalisti Rai e quella dei rappresentanti delle organizzazioni sociali coinvolte, con personaggi dello sport e dello spettacolo. **Le squadre saranno miste e si giocheranno due tempi di 15 minuti ciascuno**. Parteciperanno i ragazzi delle scuole del territorio e rappresentanti dell'Università di Cassino. Sono stati invitati rappresentanti delle istituzioni territoriali.

Il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", tra i partner figurano le Asd Phoenix Caivano; Pallacanestro Jirafa Caivano; Patatrak; Un'infanzia da vivere; il Comune di Caivano; I.C.3 Parco Verde; Intra Cooperativa sociale Onlus; Uisp Zona Flegrea; Uisp Napoli; Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale



Contro degrado e violenza scendono in campo giornalisti Rai, rappresentanti del mondo dello spettacolo, dello sport e del terzo settore

By **Antonio Parrella** -

26 Settembre 2024

Giornalisti della Rai, rappresentanti del mondo dello spettacolo e dello sport e del terzo settore, scenderanno in campo a **Caivano** a sostegno della comunità locale contro degrado e violenza. Parteciperanno alunni e alunne delle scuole del territorio e rappresentanti dell'Università di Cassino.

L'importante evento, denominato "**La Partita della Parità e del Rispetto**" e programmato nell'ambito della XII Giornata europea delle Fondazioni, si svolgerà martedì 1° ottobre 2024 (ore 10,30), nell'area sportiva del Parco Verde, realizzata in Viale Rosa attraverso il progetto "La bellezza necessaria".

Non si tratterà di una iniziativa spot, ma di un intervento sociale organico realizzato insieme al terzo settore del territorio, che lancia un appello alle istituzioni affinché il progetto prosegua anche negli anni futuri.

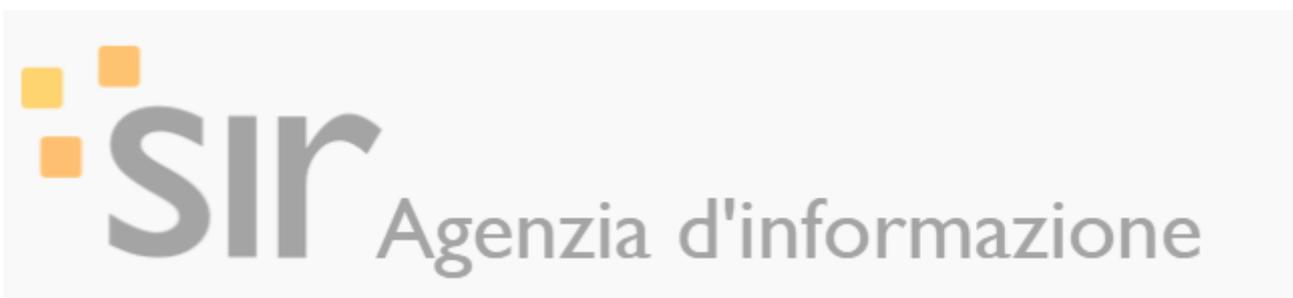
Dunque, l'iniziativa punterà i riflettori sulla necessità di legalità, di parità di genere, di inclusione e di interventi di rigenerazione urbana da parte delle istituzioni, che siano continuativi nel tempo e permanenti, nella logica della coprogrammazione e coprogettazione con le organizzazioni sociali del territorio.

Pertanto le associazioni nazionali promotrici della manifestazione (Amnesty International Italia, Usigrai, AIC-Associazione Italiana Calciatori, Assist-Associazione Nazionale Atleti; Sport4society e Uisp, con il patrocinio della Fnsi) hanno unito le loro forze a quelle di Fondazione con il Sud, alle associazioni locali, a Uisp e Libera Campania. Da annotare che l'iniziativa è inserita all'interno della campagna "Un'altra partita. Comunità in campo", promossa da Acri, l'associazione delle Fondazioni di origine bancaria, in occasione della dodicesima Giornata Europea delle Fondazioni.

Scenderanno in campo la squadra dei ragazzi e delle ragazze di Caivano, la squadra dei giornalisti Rai e quella dei rappresentanti delle organizzazioni sociali coinvolte, con personaggi dello sport e dello spettacolo. Le squadre saranno miste e si giocheranno due tempi di 15 minuti ciascuno. Invitati anche i rappresentanti delle istituzioni territoriali.

Inoltre, il progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud e attivo da tre anni, ha permesso di rigenerare spazi in condizione di degrado e di attivare processi di partecipazione comunitaria tramite lo sport sociale. Il titolo del progetto sta a significare la forza che si genera quando lo sport diventa sociale ed incontra la cittadinanza. Tra gli obiettivi del progetto c'è quello di veicolare le attività fisiche e il gioco sportivo attraverso le associazioni sportive ed educative del quartiere, che fanno rete tra di loro.

Da segnalare che, oltre a Uisp Campania, soggetto responsabile del progetto "La bellezza necessaria", sostenuto da Fondazione con il Sud, tra i partner figurano pure l'associazione "Un'infanzia da vivere", le associazioni sportive dilettantistiche "Asd Phoenix Caivano", Pallacanestro "Jirafa Caivano" e "Patatrac", Comune di Caivano, istituto comprensivo "3 Parco Verde", "Intra Cooperativa sociale Onlus", Uisp Zona Flegrea, Uisp Napoli, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



Settimana sport inclusivo: Acri e Assifero, 130 eventi in Italia per

giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti

25 Settembre 2024 @ 14:27

Acri e Assifero festeggiano il primo compleanno dello sport in Costituzione. Lo scorso settembre la pratica sportiva è stata inserita nella Carta costituzionale, con il riconoscimento del suo valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico. A trasformare questo principio in diritto garantito sono le oltre 120mila organizzazioni di promozione sportiva che ogni giorno lavorano per rendere lo sport una pratica accessibile per tutti.

È proprio lo sport sociale e inclusivo il protagonista della campagna [#Unaltrapartita](#). Comunità in campo, promossa da Acri e Assifero, con le Fondazioni associate, presentata oggi a Roma al Campo XXV Aprile di Liberi Nantes in vista della 12^a Giornata europea delle Fondazioni. Alla campagna partecipano le principali reti associative dello sport inclusivo: Aics, Csen, Opes, Sport for Inclusion, Uisp. L'iniziativa ha il patrocinio Rai per la Sostenibilità Esg e la mediapartnership di Rai Sport. Dal 23 settembre al 1° ottobre, in tutta Italia, sono organizzati oltre 130 eventi, tra spettacoli, incontri e appuntamenti che metteranno al centro lo sport per tutti. Si tratta di progetti che favoriscono l'attività sportiva di giovani e anziani, persone con disabilità, migranti, detenuti.

“Queste sono le iniziative su cui investire e credere perché 130 eventi di sport sociale in tutta Italia sono davvero straordinari, vi ringrazio per il supporto che date a chi lavora volontariamente ogni giorno per rendere lo sport davvero inclusivo per tutti”, ha commentato Giovanni Malagò, presidente del Coni.

Gli italiani che fanno sport sono poco più di 20 milioni (il 34,5% della popolazione). Questo ci porta ad essere in testa alle classifiche mondiali per indice di sedentarietà (siamo al 4° posto tra gli adulti e al 1° tra i minori). Esiste un evidente divario di genere: le donne sono solo il 43,3% della popolazione sportiva. E si sta aprendo anche una questione generazionale: i giovani fanno sempre meno sport (fuori da scuola). Inoltre, le persone con disabilità che riescono ad accedere allo sport sono la metà di quelli senza limitazioni. A questo scenario risponde il Terzo settore: un terzo delle organizzazioni non profit italiane si occupa di sport, grazie anche a quasi il 20% di tutti i volontari italiani. Le Fondazioni italiane sono al fianco delle organizzazioni del Terzo settore che promuovono lo sport sociale e inclusivo, perché condividono la visione dello sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere.

Il presidente di Acri, Giovanni Azzone, ha spiegato: “Sebbene sia stato recentemente riconosciuto in Costituzione, oggi in Italia lo sport non è ancora davvero per tutti. Per questo è necessario valorizzare il lavoro importantissimo delle oltre 120mila organizzazioni del Terzo settore che, in tutta Italia, si occupano di promozione dell’attività sportiva, coinvolgendo chi lo sport ha smesso di praticarlo o chi vorrebbe, ma non ha i mezzi o le abilità fisiche per praticarlo. Anche su questo fronte, le Fondazioni di origine bancaria sono da sempre a fianco del Terzo settore, assicurando un costante supporto economico e progettuale, per contribuire a fare in modo che lo sport possa affermarsi come un potente volano di benessere e di socialità, per far crescere comunità davvero coese e inclusive”.

Jean Bosco Honba, allenatore della squadra Liberi Nantes, racconta: “Sono venuto dal Camerun grazie al sostegno di mia sorella, che si è sacrificata per me. Giocavo a calcio, ero bravo, nel mio Paese avevo raggiunto un campionato importante. In Italia ho voluto restituire ad altri ragazzi la fortuna che ho avuto e fargli provare la gioia di essere squadra, di trovare nel calcio un supporto sicuro e speranza”.

il Resto del Carlino

CRONACA

al Tai chi al Miralfiore alla camminata al Foglia. Settimana a tutto sport

La "Settimana Europea dello Sport" arriva anche a Pesaro e Fano con iniziative sportive gratuite. Tai Chi, pallavolo, camminata ecologica e ginnastica dolce per tutti. Iscrizioni obbligatorie per alcune attività.

Anche quest’anno si terrà su tutto il territorio italiano la "Settimana Europea dello Sport". Il Comitato Uisp di Pesaro Urbino risponde all’appello con una serie di iniziative sportive completamente gratuite nei territori di Pesaro e Fano. Ecco il programma delle iniziative: da oggi a sabato Tai Chi al Parco Miralfiore di Pesaro con il maestro Antonio Gentile della Asd Accademia Nei Jia Kung Fu. Ritrovo al Bar Trattoria Sociale Utopia stasera alle 19, venerdì alle 9,30 e sabato alle 10.30. Sempre a Pesaro, domani (ore 9,30) è stata organizzata una

partita di pallavolo nel campetto di via Turati e con l'occasione sarà offerto ai partecipanti un piccolo ristoro. Ultimo incontro pesarese, la Camminata Ecologica lungo il fiume Foglia prevista per sabato alle 9 con ritrovo in via Pontevecchio 39. La camminata fa parte dell'iniziativa, promossa da Legambiente, "Puliamo il Mondo" per combattere tutti insieme la piaga dei rifiuti abbandonati. La camminata è supportata da King – Find your attitude che omaggerà i partecipanti con una t-shirt tecnica ed una gymsac. A Fano nelle giornate di oggi e sabato lezioni gratuite di ginnastica dolce per adulti e anziani ai giardini della Rocca Malatestiana, dalle 9,30 alle 10,30. Le iniziative sono tutte a carattere gratuito. Per la partita di pallavolo di domani e la Camminata ecologica di sabato occorre tuttavia iscriversi tramite Whatsapp al 366 4467164.

NonSoloFlaminia
Edizione Pesaro Urbino

Comincia la Settimana Europea dello Sport a Pesaro e Fano con Uisp

Di **Redazione Flaminia** - 25 Settembre 2024

Anche quest'anno si terrà su tutto il territorio italiano la "Settimana Europea dello Sport", progetto organizzato da Sport e Salute e finanziato dalla Commissione Europea insieme al Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Comitato UISP di Pesaro Urbino risponde all'appello con una serie di iniziative sportive completamente gratuite nei territori di Pesaro e Fano.

Ecco il programma delle iniziative: da giovedì 26 a sabato 28 settembre Tai Chi al Parco Miralfiore di Pesaro con il Maestro Antonio Gentile della ASD Accademia Nei Jia Kung Fu. Ritrovo al Bar Trattoria Sociale Utopia nei seguenti orari: giovedì sera alle ore 19, venerdì mattina alle ore 09.30 e sabato mattina alle 10.30. Sempre a Pesaro, venerdì

27 settembre ore 9.30 è stata organizzata una partita di pallavolo nel Campetto di via Filippo Turati 42 e con l'occasione sarà offerto ai partecipanti un piccolo ristoro. Ultimo incontro pesarese, la Camminata Ecologica lungo il fiume Foglia prevista per sabato 28 settembre alle ore 9 con ritrovo in via Ponte vecchio 39. **La camminata fa parte dell'iniziativa, promossa da Legambiente, "Puliamo il Mondo"** per combattere tutti insieme la piaga dei rifiuti abbandonati. **La camminata è supportata da KING - Find your attitude** che omaggerà i partecipanti con una t-shirt tecnica ed una gymsac.

A Fano nelle giornate di giovedì 26 e sabato 28 settembre lezioni gratuite di ginnastica dolce per adulti e anziani ai giardini della Rocca Malatestiana, dalle 9.30 alle 10.30. Messaggio chiave e cuore degli eventi - **spiega Mariassunta Abbagnara, presidente UISP Pesaro Urbino Aps** - è quello di valorizzare il mondo dello Sport, la sana alimentazione ed i corretti stili di vita, traendo ispirazione dalle tre parole chiave di questa edizione: inclusione, benessere e appartenenza.

La Settimana Europea dello Sport nella provincia di Pesaro Urbino è organizzata da UISP Pesaro Urbino Aps in collaborazione con Legambiente Pesaro. Hanno aderito all'iniziativa Arcigay Agorà Pesaro Urbino, Asd Lapallarotonda e il Circolo MCL San Carlo "Alla Falco". **Le iniziative sono tutte a carattere gratuito.** Per la partita di pallavolo di venerdì 27 e la Camminata Ecologica di sabato 28 settembre occorre tuttavia iscriversi tramite Whatsapp al 366 4467164.



26 settembre 2024 ore: 11:20

Società

Conflitto tra Libano e Israele, “cresce la preoccupazione per la sicurezza dei civili”

A fronte dell'aumento esponenziale del bilancio delle vittime in Libano negli ultimi tre giorni, dovuto a un'escalation delle ostilità tra Israele e Hezbollah, Amnesty International ha sottolineato l'importanza fondamentale che tutte le parti in conflitto rispettino i propri obblighi secondo il diritto internazionale umanitario. “Nella sola giornata di lunedì 23 settembre almeno 558 persone sono state uccise e oltre 1800 ferite”

A fronte dell'aumento esponenziale del bilancio delle vittime in Libano negli ultimi tre giorni, dovuto a un'escalation delle ostilità tra Israele e Hezbollah, Amnesty International ha sottolineato l'importanza fondamentale che tutte le parti in conflitto rispettino i propri obblighi secondo il diritto internazionale umanitario.

“Secondo quanto riferito dal ministero della Salute libanese – afferma l'organizzazione -, nella sola giornata di lunedì 23 settembre almeno 558 persone, tra cui 50 bambini e 94 donne, sono state uccise e oltre 1800 ferite dagli attacchi israeliani in Libano, mentre Israele annunciava l'inizio dell'operazione Northern Arrows. Nei giorni successivi molte altre persone sono state uccise. Gli attacchi di Hezbollah contro Israele sono aumentati significativamente e, secondo i media israeliani, almeno 15 persone sono rimaste ferite, la maggior parte a causa di schegge o detriti e altre mentre cercavano riparo”.

“Per il Libano lunedì 23 settembre è stato il giorno più letale dalla fine della guerra civile nel 1990 - ha dichiarato Erika Guevara Rosas, alta direttrice per le ricerche e le campagne di Amnesty International -. Siamo profondamente preoccupati dall'ingente numero di vittime, in continuo aumento, che si è registrato in un solo giorno e dalle ripercussioni devastanti sui civili, con quasi 500.000 persone sfollate dal sud del Libano, dalla Bekaa e da altre regioni colpite da intensi bombardamenti. A partire da ottobre 2023, circa 63.000 abitanti del nord di Israele sono stati sfollati a causa degli attacchi provenienti dal Libano. Con Israele che intensifica e aumenta i bombardamenti e Hezbollah che continua a lanciare attacchi contro Israele, tutte le parti in conflitto devono rispettare il diritto internazionale umanitario e prendere tutte le precauzioni possibili per proteggere la vita dei civili”.

Ha proseguito Guevara Rosas: "In passato, i conflitti tra Israele e Hezbollah sono stati caratterizzati da gravi violazioni del diritto internazionale umanitario. Questo solleva gravi preoccupazioni sul fatto che l'attuale escalation delle ostilità possa portare nuovamente a vittime civili, feriti e distruzioni diffuse in Libano e Israele. Invitiamo tutti gli stati a sospendere i trasferimenti di armi e altre forme di assistenza militare a Israele e Hezbollah, a causa dell'alto rischio che queste armi possano essere

usate per commettere o facilitare gravi violazioni del diritto internazionale umanitario, compresi crimini di guerra".

Dall'ottobre 2023 Hezbollah e Israele sono impegnati in azioni di guerra, per lo più confinate al sud del Libano e al nord di Israele. Al 10 settembre di quest'anno il numero complessivo di vittime degli attacchi israeliani era salito a 589 in Libano e, al 19 settembre, il bilancio degli attacchi di Hezbollah era di 34 morti in Israele. Altre 12 persone sono state uccise nelle Alture del Golan occupate. Solo negli ultimi tre giorni il numero di morti in Libano è aumentato in modo esponenziale.

Durante il conflitto di 34 giorni tra Israele e Hezbollah del 2006, il numero di morti fu di 1100 in Libano e 43 in Israele. Le ricerche di Amnesty International, effettuate nel corso di quel conflitto, **avevano evidenziato attacchi indiscriminati** e sproporzionati su vasta scala da parte delle forze armate israeliane, come ad esempio **la distruzione di infrastrutture civili**. Dalle ricerche era inoltre emerso che Hezbollah aveva condotto attacchi diretti e indiscriminati contro i civili e sembrava non aver preso le necessarie misure per proteggere i civili in Libano dagli attacchi israeliani.

Dall'analisi dei video effettuata da Amnesty International è evidente che molte delle aree colpite dagli attacchi israeliani nei giorni scorsi erano zone residenziali densamente popolate. Il ministro della Salute libanese ha dichiarato che sono stati colpiti alcune strutture mediche e il personale sanitario, con quattro medici uccisi e almeno 16 feriti.

“Rispettare il diritto internazionale umanitario significa garantire che siano colpiti solo obiettivi militari, evitando attacchi indiscriminati, sproporzionati e diretti contro civili o beni civili e adottando tutte le misure possibili per ridurre al minimo i danni alla popolazione e alle infrastrutture – afferma Amnesty -. L'uso di armi esplosive con ampi effetti in prossimità di aree residenziali densamente popolate è una violazione del divieto di attacchi indiscriminati e può portare ad attacchi sproporzionati”.

"Il 25 settembre, un portavoce dell'esercito israeliano **ha emesso un avviso pubblico in arabo**, invitando le persone a non tornare nelle loro abitazioni 'fino a nuovo avviso', affermando che raid aerei erano in corso. Tali avvertimenti non sollevano Israele dalle proprie responsabilità, ovvero di distinguere, secondo il diritto internazionale umanitario, tra obiettivi militari e civili e di prendere tutte le precauzioni possibili per ridurre al minimo i danni ai civili. Secondo il diritto internazionale un avvertimento deve garantire un tempo sufficiente. Inoltre, gli ordini di evacuazione non rendono le aree colpite zone di fuoco libero - ha proseguito Erika Guevara Rosas -. La continua offensiva israeliana su Gaza ha già causato la morte di oltre 42000 palestinesi nell'ultimo anno. L'ultimo attacco al Libano ha portato un'ulteriore ondata di orrore nella regione. Le autorità israeliane, Hezbollah e altri gruppi armati devono riconoscere che le regole del diritto umanitario internazionale si applicano in tutte le circostanze, qualunque sia la ragione del conflitto. Nulla può giustificare l'uccisione e il ferimento illegale di civili".



Uisp Atletica Siena, traguardo storico:
promozione in Serie A Bronzo

Grande risultato del team femminile che conquista il piazzamento tra le prime 36 società italiane

Nel weekend di sabato 21 e domenica 22 settembre, presso lo Stadio Mauro Ferrari di Prato, la squadra femminile dell'Uisp Atletica Siena ha raggiunto un traguardo storico, classificandosi al primo posto con il totale di 147 punti, nella tanto attesa Finale B dei Campionati Italiani di Società 2024 e ottenendo la promozione in Serie A Bronzo.

Per i non addetti ai lavori, la conquista di questa promozione permetterà al club di andarsi a giocare un **piazzamento tra le prime 36 società italiane, divise in "A Oro", finale che stabilisce la squadra campione d'Italia, "A Argento", che comprende le società dal 13° al 24° posto, e la "A Bronzo", che comprende le società tra il 26° e 36° posto.** "Sono felice e orgoglioso di questo risultato raggiunto sul campo", ha dichiarato il Direttore Tecnico Giulio De Michele, subentrato a gennaio 2024 a Stefano Giardi. "Ovviamente è frutto di un lavoro di 'semina' che dura da anni. Credo di aver avuto la fortuna di trovarmi al posto giusto nel momento giusto, ma anche la bravura di leggere la possibilità di poter cogliere questo risultato storico nei mesi passati, quando forse ero l'unico a pensarlo possibile. Ringrazio tutto lo staff tecnico, oltre alle ragazze che hanno dimostrato una grandissima devozione alla causa, per avermi seguito in questa cavalcata, e la società che ci ha messo nelle condizioni migliori per lavorare". Da anni, infatti, l'Uisp Atletica Siena investe energie e risorse nella formazione di una squadra composta prevalentemente da atleti e atlete cresciuti all'interno del proprio vivaio. Un progetto tecnico vincente e funzionale, che oggi ha il diritto di essere definito con orgoglio, interamente "home made". Tra i risultati che hanno contribuito alla vittoria della classifica a squadre, non possiamo non fare a meno di citare le prestazioni ottenute da Linda Moscatelli, prima classificata nei 100m e nei 400 hs, rispettivamente con il crono di 12"28 e 1'02"19. Ottima prova anche da parte della mezzofondista Emma Gallorini, che è riuscita a vincere i 3000 m siepi con il tempo di 11'31"82.

Risultati che sommati al punteggio ottenuto da ogni singola componente della squadra, pongono ora il club senese in una nuova dimensione sportiva, di livello nettamente superiore rispetto al suo passato. Per rispettare le aspettative generate dagli ultimi successi, il club ha avviato nuovi corsi dedicati a tutte le categorie giovanili, impegnandosi attivamente a individuare e formare nuovi talenti. Questo progetto offrirà a tutti gli interessati, l'opportunità di entrare a far parte della squadra che rappresenterà l'Uisp Atletica Siena durante i Campionati Societari del 2025.

<https://www.radiosienatv.it/uisp-atletica-siena-traguardo-storico-promozione-in-serie-a-bronzo/>

Il Nuovo Terraglio.

“Giocando senza frontiere”: scuola, sport e integrazione tra i giovani

La prima edizione di “Giocando senza frontiere” ha unito sport, inclusione e cooperazione tra i giovani, coinvolgendo 580 studenti delle scuole primarie di Treviso in una giornata di gioco e integrazione

TREVISO – La prima edizione di “Giocando senza frontiere” ha visto protagonisti lo sport, l’integrazione e la cooperazione tra giovani in **una giornata interamente dedicata al gioco e all’inclusione**. Questo evento, tenutosi presso gli impianti sportivi delle Acquette a Treviso, ha coinvolto 580 studenti delle classi quinte delle scuole primarie della città, offrendo loro un’occasione unica per conoscersi, divertirsi e sperimentare il valore del lavoro di squadra.

L’iniziativa è parte del progetto “Vicinanze – Scuola e territorio per costruire il futuro”, selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il **contrasto della povertà educativa minorile**. Attivo da diversi mesi nella città di

Treviso, il progetto ha l'obiettivo di creare momenti di aggregazione e gioco per i giovani studenti degli Istituti Comprensivi locali, promuovendo l'inclusione e lo sviluppo di competenze relazionali fondamentali.

Durante la giornata, i partecipanti hanno preso parte a 12 postazioni di gioco, guidati dagli istruttori della **UISP Treviso-Belluno**, partner del progetto "Vicinanze". L'iniziativa ha visto anche la collaborazione del Comune di Treviso, della cooperativa La Esse e di numerose scuole e istituzioni del territorio, tra cui l'Ulss 2 di Treviso, che ha supportato l'evento con il proprio Servizio di Promozione della Salute.

Sport come strumento di unione e inclusione

Come dichiarato da **Giovanni Marcon** della UISP, il nome "Giocando senza frontiere" richiama i celebri giochi della gioventù, con l'intento di riproporre un'esperienza di sport e festa per tutti. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo, ricevendo in dono una maglietta dell'evento, una medaglia e un gadget come ricordo della giornata.

L'obiettivo centrale dell'iniziativa è stato quello di valorizzare lo sport come strumento per creare una rete inclusiva e solidale tra gli alunni delle diverse scuole. Attraverso il gioco, i ragazzi hanno imparato l'importanza della collaborazione e del rispetto reciproco, valori fondamentali per la loro crescita e formazione.

Una giornata di gioco, salute e condivisione

Per facilitare la partecipazione di tutti, gli alunni delle scuole più lontane hanno raggiunto gli impianti sportivi grazie a pullman messi a disposizione gratuitamente dal progetto, mentre quelli delle scuole più vicine sono arrivati a piedi. La merenda, offerta dai panificatori FIPPA di Treviso, ha sottolineato l'importanza di un'alimentazione sana come parte integrante di uno stile di vita salutare.

Gloria Sernagiotto, Assessore alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione di Treviso, ha espresso grande soddisfazione per il successo dell'evento, sottolineando come "Giocando senza frontiere" rappresenti un'opportunità preziosa per incentivare l'incontro e il confronto tra studenti di diversi Istituti. "È stata una giornata entusiasmante – ha dichiarato – che ha permesso ai ragazzi di trascorrere del tempo insieme all'insegna del gioco e dello sport, strumenti naturali di condivisione, inclusione e rispetto".

Salute e benessere: un impegno comune

Anche la dottoressa **Tiziana Menegon**, responsabile del Servizio Promozione della Salute dell'Ulss 2, ha ribadito l'importanza del gioco per la salute dei giovani, evidenziando come attività ludiche e sportive contribuiscano al loro benessere fisico e psicologico. "Il nostro ruolo come istituzioni – ha spiegato – è

quello di facilitare questi processi, sostenendo la creazione di comunità attive e promuovendo stili di vita sani”.

Un percorso che guarda al futuro

“Giocando senza frontiere” è solo l’inizio di un percorso ricco di esperienze positive e momenti da ricordare, che continuerà a coinvolgere gli studenti e le scuole di Treviso in attività dedicate all’inclusione e alla crescita personale.

Questo evento rientra nelle azioni del progetto “Vicinanze”, che mira a sostenere un’educazione completa e inclusiva per l’intera comunità cittadina.

L’entusiasmo e la partecipazione attiva dei giovani studenti dimostrano che iniziative come questa sono fondamentali per costruire un futuro più solidale, in cui la collaborazione e il rispetto reciproco siano alla base della vita sociale e scolastica.

<https://ilnuovoterraglio.it/giocando-senza-frontiere-scuola-sport-e-integrazione-tra-i-giovani/>



Un passo dopo l’altro con la **Uisp**: tornano le camminate veloci per tutti

GROSSETO – Camminare è bello, insieme è meglio. E così, anche per quest’anno, è possibile farlo con la Uisp di Grosseto. E’ infatti ripartita la stagione del fitwalking, con quattro appuntamenti settimanali per ritrovarsi e camminare. Per tutti: giovani e meno giovani, esperti e neofiti. Già alla prima uscita, nel parcheggio di via Clodia, un nutrito gruppo di partecipanti ha voluto sfidare il meteo incerto
“Questa buona affluenza per aprire il nostro sesto anno di attività ci fa piacere – dice il vicepresidente Uisp e responsabile del fitwalking, Massimo Ghizzani – c’è tantissimo interesse, soprattutto da parte delle donne. Ci auguriamo che anche gli uomini si avvicinino a questa disciplina”.

“Ripartiamo con le nostre camminate a passo veloce – aggiunge l’istruttore Massimo Soldati – circa sei chilometri all’ora lungo percorsi urbani e piste ciclabili in cui muoversi in sicurezza. Da novembre diversificheremo gli orari, con due uscite alle 18,30 e due alle 14.40, per poter cambiare percorso e andare anche sull’argine dell’Ombrone. Auspichiamo una nutrita partecipazione, perché camminare fa bene alla salute e permette anche di socializzare e fare amicizia. Il tutto a un prezzo quasi simbolico, 20 euro ogni tre mesi”.

“La novità di quest’anno – conclude il vicepresidente Ghizzani – è aver spostato la tradizionale Camminata di Bino sulle Mura Medicee da settembre a dicembre. Senza dimenticare il fine benefico. Questa attività è totalmente a scopo di solidarietà e raccogliamo fondi per le associazioni. Già domenica lo faremo al Miglio d’Oro, sempre nel centro storico, e poi a gennaio sempre con il Marathon Bike alla Scalata dei Presepi a Montorsaio”.
Per informazioni sull’attività di fitwalking segreteria Uisp, 0564417756, grosseto@uisp.it.

<https://www.ilgiunco.net/2024/09/25/un-passo-dopo-laltro-con-la-uisp-tornano-le-camminate-veloci-per-tutti/>

TREVISO TODAY

Giocando senza frontiere, 580 studenti agli impianti sportivi delle Acquette

Mercoledì 25 settembre a Santa Maria del Rovere la giornata dedicata a sport e inclusione con un numero record di studenti dagli istituti trevigiani

Scuola, sport, integrazione e cooperazione tra giovani: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato la prima edizione di “Giocando senza frontiere”, una giornata interamente dedicata allo sport e all’inclusione.

Il progetto "Vicinanze - Scuola e territorio per costruire il futuro", selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, attivo da diversi mesi nella città di Treviso tra le diverse azioni prevede la realizzazione di momenti aggregativi e di gioco rivolti agli Istituti Comprensivi di Treviso. Come annunciato lo scorso febbraio durante la conferenza stampa di avvio progetto, gli impianti sportivi delle Acquette sono diventati il palcoscenico di un’iniziativa sul gioco “per tutti” rivolta ai 580 ragazzi e ragazze delle classi quinte delle scuole primarie della città. L’obiettivo è quello di valorizzare lo sport come strumento di unione, creando così una rete di relazione inclusiva e solidale tra gli alunni delle diverse scuole del territorio; attraverso il gioco e lo sport, gli alunni hanno avuto modo di conoscersi meglio sperimentando l’importanza del lavoro in squadra. La **Uisp di Treviso-Belluno**, partner nel progetto “Vicinanze” è in prima linea nell’organizzazione dell’iniziativa che vede

coinvolti anche l'Assessorato allo scolastico del Comune di Treviso, la cooperativa La Esse, l'Istituto Comprensivo 1 Martini, l'Istituto Comprensivo 2 Serena, l'Istituto Comprensivo 3 Felissent, l'Istituto Comprensivo 4 Stefanini, l'Istituto Comprensivo 5 Coletti, l'Ulss 2 di Treviso con il Suem, e il Servizio Promozione della Salute e Servizio Igiene Alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione. I bambini dei plessi più lontani, hanno raggiunto gli impianti sportivi di Santa Maria del Rovere con dei pullman, messi a disposizione gratuitamente dal progetto, mentre gli alunni dei plessi più vicini hanno raggiunto gli impianti a piedi. La merenda sana è stata per tutti offerta dai panificatori FIPPA (gruppo panificatori di Treviso) che con passione contribuiscono a sostenere il messaggio dell'importanza della salute anche attraverso il cibo. "Giocando senza frontiere" rappresenta una sfida ed è l'inizio di un percorso ricco di esperienze positive e momenti da ricordare, rivolti a tutti gli istituti comprensivi della Città di Treviso.

«Il nome dell'evento - dichiara Giovanni Marcon della Uisp - vuole richiamare i famosi giochi senza frontiere e giochi della gioventù che si realizzavano anni fa. È stato un vero e proprio evento sportivo e di festa caratterizzato da 12 postazioni gioco gestite dagli istruttori della Uisp; inoltre ogni partecipante ha ricevuto la maglietta della giornata con la medaglia e un gadget di premio».

«È con immensa gioia e soddisfazione che annunciamo la prima edizione di Giocando senza frontiere. Teniamo particolarmente a riprendere la tradizione dei giochi della gioventù, da sempre considerati un momento molto significativo, un'occasione di socialità e di diffusione di messaggi educativi importanti. È stata una giornata entusiasmante in cui gli studenti delle classi quinte di tutte le scuole primarie della nostra città hanno avuto l'opportunità di trascorrere una mattinata insieme all'insegna del gioco e dello sport che sono naturale strumento di condivisione, inclusione, aggregazione, rispetto. Tutti valori fondamentali per la crescita dei nostri ragazzi. Crediamo sia fondamentale incentivare occasioni di incontro e confronto tra studenti che frequentano i diversi Istituti del nostro territorio, per agevolare la conoscenza reciproca e lo sviluppo di nuove relazioni. Un'opportunità preziosa di crescita e arricchimento sotto tutti i punti di vista» il commento dell'assessore alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione, Gloria Sernagiotto.

«Per i ragazzi giocare è salute e salute è giocare. Il che significa apprendimenti, nutrimenti, emozioni, relazioni, allenamenti all inclusive. Se restituiamo il gusto e il valore del gioco sano ai più giovani restituiamo loro il tesoro di crescere in salute. La nostra responsabilità come istituzioni è facilitare questi processi generativi, sostenendo gli slanci di costruzione di comunità attive e offrendo competenze e mediazione» conclude la dottoressa Tiziana Menegon, responsabile del Servizio Promozione della Salute dell'Ulss 2.



Si è svolto il Memorial Enzo Tesei

Si è svolto lo scorso fine settimana il Memorial Enzo Tesei organizzato come ogni anno per celebrare, insieme alle associazioni del nostro territorio e ai tanti amanti dello sport, lo storico presidente e fondatore del comitato **Uisp Senigallia**.

Un appuntamento all'insegna dei valori educativi ed associativi dello sport che Enzo Tesei ha saputo trasmettere con passione e dedizione nei lunghi anni di attività al servizio dell'associazione.

Nonostante il programma delle attività sia stato condizionato dalle avverse condizioni meteo dei giorni precedenti, che hanno impedito l'utilizzo di alcuni impianti sportivi, il Memorial ha visto la partecipazione di tanti appassionati mossi dalla voglia di aggregazione e di "sport per tutti".

Il Comitato Uisp di Senigallia ringrazia tutte le associazioni e gli sportivi che hanno preso parte alla Manifestazione, dando appuntamento a Tutti al prossimo anno.

<https://www.viveresenigallia.it/2024/09/26/si-svolto-il-memorial-enzo-tesei/348613>



Pedalan Po: un'iniziativa riuscita nei territori delle Aree protette del Po piemontese e della Riserva Unesco Mab Collina Po

(25 Set 24) Nella **Settimana Europea della Mobilità Sostenibile** promossa dalla Commissione Europea "**Mobility Week**", il **21** e **22** settembre si è tenuta l'**edizione 2024** di **Pedalan Po**, un'iniziativa dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese con la collaborazione di **Torino Bike Experience** che coinvolge territori, amministrazioni e cittadini nell'ambito della **Riserva Mab Unesco Collina Po**.

Un'iniziativa articolata in tre pedalate quella di Pedalan Po, in compagnia delle guide cicloturistiche della **Uisp** e dai racconti dei guardaparco, le cui parole hanno descritto le **Aree protette del Po piemontese**, compresi i **sette siti della rete Natura 2000 attraversati**, la vita delle specie animali e vegetali che le abitano e le dinamiche ecologiche che le governano: **Easy-Famiglie**, il 21 settembre, itinerario facile lungo il Po da Moncalieri Le Vallere a San Mauro Torinese, **Gravel Unsupported**, ancora il 21 settembre, un itinerario di 120 chilometri percorso in

giornata su ampi tratti della via Francigena e la due giorni di **Cicloturismo**, il 21 e 22 settembre, su un percorso di 170 chilometri.

Nella mattinata di **sabato 21 settembre** Pedalan Po si è svolta in **sinergia** con la **Città di Torino**, con la partecipazione dell'**Assessore Tresso, Presidente della Riserva della Biosfera Collina Po** e il coinvolgimento di **canottieri e canoisti** di Torino e San Mauro.

L'evento si inserisce infatti in un ambito di azione di respiro ancora più vasto perché rientra tra le iniziative coordinate tra i **5 MAB** che insistono sul **Fiume Po**: Pedalan Po si è idealmente collegata alla Discesa del Po-Riserva Po Grande che si è tenuta a inizio settembre tra **Cremona e Reggio Emilia**.

Nell'aprile scorso è stato infatti siglato un accordo di collaborazione che riunisce le **cinque Riserve della Biosfera** presenti lungo l'asta principale del fiume Po per una nuova visione collettiva del grande fiume: [Monviso](#), [Collina Po](#), [Ticino Val Grande Verbanò](#), [Po Grande](#) e [Delta del Po](#), con l'obiettivo di realizzare progetti comuni di salvaguardia e sviluppo del territorio.

Dunque, iniziative parallele che si sono intrecciate la mattina del 21 settembre quando i partecipanti sono partiti tutti insieme dal **Parco Le Vallere** a Moncalieri alla volta del **River Center Murazzi**, futuro "cuore" del progetto di ripristino della navigazione fluviale della Città di Torino, del **Parco Michelotti** e della zona di protezione speciale del **Meisino** (confluenza Po - Stura di Lanzo).

La due giorni è stata un'occasione privilegiata per confermare la cooperazione tra l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e le amministrazioni comunali del territorio: presenti ad accogliere la comitiva sindaci e assessori dei comuni di **Torino, San Mauro Torinese, Pino Torinese, Brandizzo, Crescentino, Fontanetto Po, San Raffaele Cimena e Chivasso**, per una narrazione a più voci di un'esperienza condivisa alla quale ha partecipato anche la **direttrice dell'Ente Parco Emanuela Sarzotti**. Si ringraziano in modo particolare i referenti, i responsabili e i proprietari di ciascun luogo visitato, l'**azienda agricola Canepa** della Grangia di Pobietto, la **Fondazione Eugenio Piazza - Verrua celeberrima** della Rocca di Verrua Savoia, il **Bosco delle Sorti della Partecipanza** a Trino, l'**Antica Riseria Mulino San Giovanni** a Fontanetto Po e gli **Amici del Po di Chivasso** che hanno reso possibile giornate così vivaci ed interessanti.

Tappa dopo tappa da Torino i ciclisti hanno raggiunto infatti **San Mauro Torinese**, la **Rocca di Verrua Savoia**, privilegiati affacci sul fiume, la **Grangia di Pobietto** a **Morano Sul Po**, una delle sedi dell'Ente Parco e piccolo museo della civiltà contadina e il **Bosco della Partecipanza** a **Trino**, lembo di bosco gestito ancora oggi secondo tradizioni secolari, all'interno del **Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi** dove, a **Cascina Guglielmina**, hanno trascorso la notte. Di prima mattina i ciclisti sono ripartiti alla volta del mulino di **Fontanetto Po**, nella Zona di Protezione Speciale Fiume Po - tratto vercellese alessandrino, proseguendo poi per **Cascina Ressia** a **Crescentino**, centro di educazione ambientale dell'Ente Parco, raggiungendo infine il **Parco del Bricel** a **Chivasso**, prima di rientrare a **Moncalieri**.

L'iniziativa si è rivelata un successo e l'importanza delle aree protette è stata messa in luce e condivisa in un **lungo racconto fatto di natura, di cultura e di persone**. L'adesione all'iniziativa lo conferma, ne è prova tangibile l'entusiasmo dei partecipanti - **100 presenti all'inaugurazione** alle Vallere, **30 al giro Family**, **40 al Gravel** e **20 alla due giorni** - meravigliati di cogliere un territorio sorprendente a pochi passi da casa.

Pedalan Po è stata anche la prima occasione ufficiale per percorrere un tratto ultimato della **ciclovia VENTO**, quello che conduce alla Grangia di Pobietto.

<https://www.parks.it/parchi.po.collina/dettaglio.php?id=80217>

la **VOCE** di **ROVIGO**.it
nuova

Mtb, trionfo di Massimo Maestri. Alle sue spalle il compagno di squadra della Reb bike Mattia Rossi, terzo posto per Gianluca Giraldin

Alle sue spalle il compagno di squadra della Reb bike Mattia Rossi, terzo posto per Gianluca Giraldin

Massimo Maestri della Red bike team vince la 22esima edizione della “Su e zo per i fossi” gara di granfondo di mountain bike e conquista il 21esimo trofeo Ente parco del Delta del Po, avendo percorso i 56 chilometri del tracciato in 1 ora, 36 minuti e 43 secondi. Alle sue spalle Mattia Rossi della Red bike team, quindi Gianluca Giraladin Racing bike. Alla cerimonia delle premiazioni, insieme al patròn della Mtb Tuttinbici Luigi Giribuola, ha presenziato il sindaco Massimo Barbujani, affiancato dal consigliere comunale delegato per lo sport Federico Crepaldi. **Alla manifestazione sono intervenuti i rappresentanti della Federazione ciclistica Mirvano Mazzetto e Vittorino Gasparetto** rispettivamente presidente provinciale e delegato provinciale. Oltre a Giovanni Cattozzi presidente del Csi Veneto, partner dell'organizzazione.

Questi i podi delle diverse categorie: categoria D23: prima Chiara Giusti, Team Velociraptors; seconda Gloria Carretta Cube crazy victoria bike; categoria Dju: prima Elena Dal Ben, Verona mtb; seconda Irene Losso, Bettini bike team; categoria Elm: primo Massimo Maestri, Red bike team; secondo Domenico Scantamburlo, Olympia factory team; terzo Giacomo Furlan, Chioggia bike racing team; categoria Elt: primo Rafael Visinelli, Acido lattico team; secondo Nicholas Pettinà, VI bike Mainetti; terzo Christian Pallaoro Team Cingolani; categoria Jmt: primo Gianluca Giacomelli, Racing bike; secondo Gabriele Bergo, Chioggia bike racing team; categoria Jun: primo Marco Bidoggia, Conegliano bike team; secondo Giovanni Peruch, Cube crazy victoria bike; terzo Mattia Zanella, VI bike Mainetti; categoria M1: primo Mattia Rossi, Red bike team; secondo Gianluca Giraladin Racing bike team; terzo Nicola Marson, Spezzotto bike team; categoria M2: primo Marcello Pavarin, Adria bike; secondo Christian Toffoli, El coridor team; terzo Tiziano Carraro, Spezzotto bike team; categoria M3: primo Simone Pianalto, Adria bike; secondo Andrea Ornofoli, Iperlando; terzo Luca Liviero, Switch team-03K3237; categoria M4: primo Alessio Novi, Red bike team; secondo Ivo Rampado, New model designer; terzo Giovanni Cusinato, Trevimac bike team; categoria M5: primo Massimo Boscolo, Chioggia bike racing team; secondo Riccardo Paesanti, **Uisp Ferrara**; terzo Marco Agricola, Four Es racing team; categoria M6: primo Roberto Borriello, Zero 5 bike team; secondo Marco Boscolo, Sorriso bike team; terzo Luca Renon, Zero 5 bike team; categoria M7: primo Gianni Manfrin, Estebike; secondo Giorgio Padoan, Chioggia bike racing team; terzo Giuseppe Clementi, Mtb club La perla verde; categoria M8: primo Stefano Masotti, Mtb club La perla verde; secondo Fabrizio Stefani, Scavezzon squadra corse; terzo Erminio Bolognesi, Four Es racing team; categoria U23: primo Martino Zavan, Team sogno Veneto; secondo Nicolò Nardin, Pavanello racing team; terzo Michele Carubini, Team Cingolani; categoria W1: prima

Jessica Pauletto, Julia bike team; categoria W2: prima Valentina Bin, Mionetto Valdobbiadene; categoria W3: prima Elisa Cappellari, Euganea bike; categoria W4: prima Romina Ciprian, Kicosys team Friuli; categoria W5: prima Deborah Nan, Bibione cycling team; 2^ Alessandra Teso, Club La perla verde.

Grande soddisfazione viene espressa da Luigi Giribuola **“E’ stata una bella giornata di sport - commenta -. Mi sento di mandare un sincero ringraziamento a tutti gli atleti e alle rispettive squadre** che hanno partecipato, facendo di questo evento Mtb uno dei più importanti a livello Veneto. Faccio i complimenti ai vincitori e un plauso a tutti gli altri perché con la loro presenza hanno dimostrato che nello sport la cosa più importante è partecipare”.

Quindi il presidente di Mtb Tuttinbici ringrazia “i comuni di Adria e Papozze per essere sempre al nostro fianco, la polizia locale per il supporto logistico, Croce verde per aver assicurato il servizio di sicurezza e assistenza sanitaria, l’istituto alberghiero Cipriani con oltre 400 coperti dell’apprezzatissimo pasta party. Quindi - conclude Giribuola - un grande abbraccio di cuore a tutti i volontari che generosamente si prestano nell’organizzazione di questa manifestazione: senza il loro aiuto, non sarebbe possibile andare avanti”.

<https://www.polesine24.it/sport/2024/09/25/news/mtb-trionfo-di-massimo-maestri-286607/>



Anziani (PC) Attività motoria per la terza età

Da lunedì 23 le iscrizioni presso le sedi di Csi, Activa e **Uisp**.

Anziani (PC) Attività motoria per la terza età, da lunedì 23 le iscrizioni presso le sedi di Csi, Activa e Uisp.

Iscrizioni aperte da lunedì 23 settembre, rivolgendosi direttamente ai gestori dei diversi corsi, per le lezioni di attività motoria dedicate agli over 60 residenti a Piacenza, la cui edizione 2024-2025 partirà alla fine di ottobre.

Promossa dall'Ufficio Attività socio-ricreative del Comune di Piacenza in collaborazione con Csv Emilia, l'iniziativa è ideata con l'obiettivo di favorire le opportunità di socializzazione contribuendo, per i residenti in città over 60, a uno stile di vita sano e attivo, grazie all'esercizio fisico dolce e adatto a tutti.

La quota individuale di partecipazione è pari a 55 euro da versare al momento dell'adesione, cui occorre aggiungere, se necessario, il pagamento della tessera sportiva dell'associazione di riferimento, se non ancora in possesso dell'utente. Tutti i corsi si articoleranno in 24 incontri, suddivisi in due appuntamenti alla settimana da ottobre a gennaio.

Uisp (tel. 0523-579145) propone la propria attività presso il Circolo Il Tulipano in via Cantarana 10 e alla Palestra Mercurio in via Campesio 6, raccogliendo le iscrizioni presso la sede di via Martiri della Resistenza 4, operativa il lunedì e il mercoledì dalle 15 alle 18, il martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.

Activa è a disposizione per le adesioni presso le sedi della Farnesiana, in via Di Vittorio (tel. 0523-579145) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e al Polisportivo Franzanti in largo Anguissola 1, dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 20 (tel. 0523-606750).

Ci si può invece rivolgere al Csi, Centro Sportivo Italiano, in via Luigi Mutti 5, il lunedì e mercoledì dalle 9 alle 11, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18, telefonando anche allo 0523-646468 o al 335-447701.

<https://www.welfarenetwork.it/anziani-pc-attivita-motoria-per-la-terza-eta-20240925/>



Motocross Ad Maiora Racing Team i risultati e i miglioramenti dei giovani piloti di Cingoli nelle gare del 22 settembre

Motocross / Ad Maiora Racing Team, i risultati e i miglioramenti dei giovani piloti di Cingoli nelle gare del 22 settembre

(Di mercoledì 25 settembre 2024) Nicolò Tobaldi e Greta Polita sono stati impegnati al Crossodromo "Tittoni" con le gare del Trofeo delle Regioni e della Coppa Italia Femminile, insieme all'amico del club Giovanni Mancini. Matteo Frelli e Mattia Bastari hanno gareggiato al "Peverieri" di Jesi per il Trofeo Marche Uisp e Trofeo Autunno Mini. I commenti e i ringraziamenti del presidente e ds Mirko Tobaldi. Cingoli, 25 settembre 2024 – Quello appena trascorso è stato un weekend ricco di impegni per l'Ad Maiora Racing Team. Nicolò Tobaldi e Greta Polita, infatti, hanno fatto parte della squadra Marche al "Trofeo delle Regioni Junior-Coppa Italia Femminile-Trofeo Avvenire" che si è disputato in casa, al Crossodromo "Tittoni" di Cingoli, alla presenza anche dell'amico Giovanni Mancini. Al "Peverieri" di Jesi, invece, Matteo Frelli e Mattia Bastari hanno preso parte al Trofeo **Marche Uisp** e al Trofeo Autunno Mini.

<https://www.zazoom.it/2024-09-25/motocross-ad-maiora-racing-team-i-risultati-e-i-miglioramenti-dei-giovani-piloti-di-cingoli-nelle-gare-del-22-settembre/15450457/>

